



# TeamNetworkNews

anno **2008**  
numero **02**

in questo numero:  
In this issue



*Team Engineering  
And  
Management*

Teamnetwork informa

4

Teamnetwork informs

Turismo

5

Tourism

Settore industriale

6

Industrial sector

Settore immobiliare

8

Real estate sector

Progetto Sportivo & Sociale

10

Sports & social project

**Giornale Teamnetwork / Teamnetwork Giornal** pag. **3**

Chi è il Teamnetwork? / What is Teamnetwork?

**Teamnetwork informa / Teamnetwork Informs** pag. **4**

Corso di teambuilding / Teambuilding course  
 Pubblicità Teamnetwork / Teamnetwork advertising

**Turismo / Tourism** pag. **5**

Spazio allo svago / Focusing on recreation

**Settore industriale** pag. **6**

Trasporto su nastro

**Industrial sector** pag. **7**

Belt transport

**Settore immobiliare / Real estate sector** pag. **8**

Villaggio turistico / Tourist village

**Attività culturale&eventi / Cultural activities&events** pag. **9**

Creatività senza confini / A day with an eye on creativity  
 Ringraziamenti di carriera / Thanks for a career

**Progetto Sportivo&Sociale / Sports & social project** pag. **10**

L'albatro vola sempre più lontano

**Sports & social project** pag. **11**

The "Albatro" always flies farther

**1/2 Pagina Uморistica / The funny side of things** pag. **11**

Ridicolissimo

**Riflessioni / Reflections** pag. **12**

La realizzazione del singolo / The realisation of the individual





# Giornale TeamNetwork

## Chi è il Teamnetwork?

Teamnetwork nasce come marchio per riunire sotto un unico nome le diverse società del gruppo. Si configura come la sintesi delle esperienze pluriennali di uomini e aziende specializzate nel settore di opere e servizi civili e industriali. La struttura di rete del network di imprese rappresenta una concreta fonte di vantaggio competitivo per la clientela, all'interno della rete di **Teamnetwork**, infatti, le risorse umane e materiali non sono semplici fattori produttivi ma funzioni e processi che si attuano nelle competenze del gruppo. Il gruppo **Teamnetwork** ha raggiunto oggi dimensioni assai rilevanti, con oltre 250 tra dipendenti e collaboratori, e con sedi principali in Italia a: Barletta, Bergamo, Milano, Siracusa, e diverse altre sedi secondarie in vari parti del mondo. Oggi riesce a gestire commesse complesse del valore superiore ai 50 Milioni di Euro.

Le principali referenze nel mondo del cemento sono: Barbetti, Buzzi Unicem, Cementi Rossi, Cementi Zillo, Cementir, Cementos La Union, Cemex, Colacem, Holcim, Italcementi, Lafarge, Redemix, Sacci, e molti altri.

L'attività del gruppo **Teamnetwork** ha inizio negli anni '50 con la società T.I.Me. S.p.A. (*Trasporti Industria Meccanica*) che si afferma nel settore dei servizi all'industria del cemento per il trasporto di materie prime, la gestione della logistica degli approvvigionamenti e la distribuzione del prodotto finito. Negli anni '80 e '90 la volontà di dare un servizio sempre più integrato alla clientela dalla consulenza per le soluzioni di impianto, alle forniture chiavi in mano, fino al management completo dei processi, ha consentito alla T.I.Me. S.p.A. di formare un gruppo composito attraverso l'acquisizione e la creazione d'altre società riunite sotto il marchio **Teamnetwork** "Team Engineering e Management"

Il gruppo **Teamnetwork** in questi ultimi anni sta sviluppando e sostenendo la propria presenza all'estero, attraverso l'acquisizione di nuovi clienti e nuovi mercati.

**TEAMNETWORK**, attraverso l'esperienza derivante dalle attività del industriale del Gruppo, è in grado di appoggiare e supportare la clientela nei diversi settori del mondo del cemento ma anche di quello immobiliare, delle costruzioni civili, e del management territoriale e turistico.

## What is Teamnetwork?

Teamnetwork was created as a single brand to identify the various companies of the group. It is set up as a synopsis of the years of experience of men and companies that specialise in the civil and industrial works and services sector. The network structure of the system of companies is a real competitive advantage for customers. In fact, within the **Teamnetwork** structure human resources and materials are not simple production factors but functions and processes enabled by the skills of the group. Today, the **Teamnetwork** group has achieved truly significant dimensions, with more than 250 employees and co-workers, and with main offices in Italy in Barletta, Bergamo, Milan, Siracusa along with various other secondary branches around the globe. Today, it manages complex projects worth more than € 50 million.

The main references in the cement industry are: Barbetti, Buzzi Unicem, Cementi Rossi, Cementi Zillo, Cementir, Cementos La Union, Cemex, Colacem, Holcim, Italcementi, Lafarge, Redemix, Sacci, and many others.

The **Teamnetwork** group became operational in the 1950s with the company T.I.Me. S.p.A. (*Trasporti Industria Meccanica*) that generated successful results in the cement industry services sector for transporting raw materials, managing purchasing logistics and distributing finished products. In the 1980s and '90s the commitment to provide increasingly integrated services to customers, from plant solution consulting and turnkey supplies to completely management of processes, allowed T.I.Me. S.p.A. to create a composite group through the acquisition and creation of other companies embodied under the **Teamnetwork** "Team Engineering e Management" trademark.

For the last few years the **Teamnetwork** group has been developing and supporting its activities abroad through the acquisition of new customers and new markets.

**TEAMNETWORK**, through the experience from the group's industrial activities, can support and bolster customers in various sectors in the cement industry as well as real estate, civil construction plus territorial and tourist management.



*Team Engineering  
And  
Management®*



Nell'anno 2007 Teamnetwork ha organizzato un

## corso di teambuilding

rivolto a 15 top managers del gruppo della durata di 12 incontri, suddivisi in un incontro al mese. Il nome del corso è Best Year Yet (l'anno migliore) un programma di group coaching e results management per aziende, finalizzato al raggiungimento di diversi obiettivi: dallo sviluppo dello spirito di squadra, all'incremento delle performance, dall'aumento della motivazione dei dipendenti, alla pianificazione e implementazione strategica degli obiettivi da raggiungere. Il Best Year Yet (BYY) è un sistema di miglio-

ramento delle performance che offre un protocollo strutturato in un anno di follow up e che include uno strumento di misurazione, report e supporto, utilizzando linee guida condivise, nuove vision e focus degli obiettivi. I risultati effettivi riscontrati dai managers che hanno partecipato al corso sono stati: la condivisione degli obiettivi proposti, un confronto ed una comunicazione più efficace tra le varie funzioni aziendali, l'allineamento degli obiettivi personali a quelli dell'azienda e del team. Complessivamente il risultato finale è stato positivo ed il corso si è concluso il 7 dicembre del 2007 a Merano con la soddisfazione di tutti.

## In 2007 Teamnetwork developed a teambuilding course

for 15 of the group's top managers. The course consisted of 12 meetings which were held once a month. The Best Year Yet course, a group coaching and results management program for companies, was created to achieve various objectives: from developing team spirit and increasing performance to enhancing employment motivation as well as planning and strategic implementation of objectives. The Best Year Yet (BYY) is a performance improvement system that offers a

protocol involving a year of follow-ups. It includes a measurement tool, reports and supports based on the use of shared guidelines, new visions plus a specific focus on objectives. The course taken by the managers generated the following real results: sharing of proposed objectives, comparison and more effective communication between various company departments, and alignment of personal objectives with company and team goals. The overall assessment was positive and the participants of the course that ended on 7 December 2007 in Merano were more than satisfied with the final results.

## Publicità Teamnetwork fuori dagli schemi istituzionali

Teamnetwork advertising outside the institutional box

Negli ultimi anni l'azienda ha puntato la propria campagna pubblicitaria, per lanciare il marchio teamnetwork, anche alle riviste internazionali come "World Cement" e "Cement Review" specializzate nel settore industriale. Viene utilizzato un messaggio meno convenzionale, evitando lo stereotipo della pubblicità classica e didascalica, soprattutto di quella rivolta al settore industriale del cemento. La nostra pubblicità mira all'efficacia della qualità creativa ed emozionale della comunicazione, ritenendo che queste possano catturare l'attenzione del cliente coinvolgendolo nell'esperienza che l'immagine scelta rimanda. Il messaggio è infatti uno e sintetico, e tende ad essere strettamente connesso alla mission aziendale e al marchio. Riportiamo alcune pubblicità del Teamnetwork:

Over the last few years the company has focused its advertising campaign, to launch the Teamnetwork brand, also on international magazines such as "World Cement" and "Cement Review", publications specific to the industrial sector. A less conventional message is utilised, one that avoids the stereotype of the traditional and caption-based advertising, and especially the one designed for the cement industrial sector. Our advertising aims at the effectiveness of the creative and emotional quality of communication, convinced that these will capture customers' attention, getting them involved in the experience that the selected image refers to.

In fact, the message is brief and unique and tends to be strictly linked to the company mission and to the trademark.

The following are some of Teamnetwork's advertisements:

Campagna Pubblicitaria 07/08





## Spazio allo svago e al tempo libero

### Focusing on recreation and leisure time

Il Tour Operator del Gruppo, J.T.S per la stagione estiva 2008 ha programmato una serie di pacchetti charter per Palma di Maiorca e Croazia. I voli diretti sono stati schedati da Lamezia e Catania. La scelta di queste destinazioni è scaturita dall'esigenza di dare al mercato un prodotto che fosse in grado di coniugare piacere e natura. Viene offerta una vasta scelta di strutture alberghiere per soddisfare le esigenze e le tasche delle diverse tipologie di cliente.

#### Una Sicilia fuori dai classici circuiti

Una grande parte della programmazione di JTS sulla Sicilia è basata nella promozione del territorio. Le ricchezze culturali di un'isola come la Sicilia ci hanno aiutato a selezionare una serie di proposte allettanti alla scoperta delle tante "Sicilie" possibili. La profonda conoscenza del nostro territorio, l'esperienza maturata nel settore turistico nonché le competenze acquisite, hanno contribuito a creare un prodotto di alta qualità, atto a soddisfare anche le richieste particolari del viaggiatore più esigente guidandolo alla scoperta dei mille volti della Sicilia, facendogli riscoprire antichi piaceri che fanno l'essenza del viaggio.

#### Sortino, Pantalica e la Valle dell'Anapo:

Sortino piccolo paese montano sulla valle degli Iblei è conosciuto per le bellezze del territorio che lo circonda e per le tradizioni che continua a mantenere. Custodisce alcuni tesori inestimabili che è un peccato non conoscere. Qui si trova il museo dei pupi siciliani della Sicilia orientale, straordinaria testimonianza della cultura del teatro delle marionette di Sicilia che affonda le sue radici nella metà dell'800 e rappresenta lo spirito epico, eroico e cavalleresco dei paladini di Francia (gli scontri medioevali tra i cavalieri di Carlo Magno e i Mori). Ancora oggi le nuove generazioni delle famiglie



che hanno dedicato la propria vita a e questo antico mestiere continuano a tramandare con passione e dedizione queste tradizioni con la realizzazione dei pupi secondo le antiche tecniche e la messa in scena degli spettacoli. Ogni anno Sortino organizza la Rassegna del Teatro della Marionetta con la partecipazione delle più importanti compagnie.

Altro tesoro è l'antica tradizione dell'attività apicola e la produzione di miele di cui Sortino vanta una delle migliori qualità al mondo. Si trova qui il museo dell'apicoltura tradizionale "la Casa del fascitaru" dove si possono degustare numerose varietà di miele da quello di Timo, a quello di eucalipto a quello di zagara. Sortino è circondato dalla splendida valle dell'Anapo, fiume che nasce dal monte Lauro e sfocia nelle acque del mare di Siracusa e che nei secoli ha scavato spettacolari canyon dove la natura è cresciuta rigogliosa. La valle dell'Anapo racchiude il sito naturalistico-archeologico di Pantalica, la più grande e suggestiva necropoli del bacino del mediterraneo della tarda età del bronzo, dichiarata patrimonio dell'umanità dal 2005. In questo luogo si stanziarono popolazioni indigene pregreche e gli ultimi insediamenti furono del periodo bizantino. Le testimonianze di questa città protostorica sono proprio le 5000 tombe a grotticella e del periodo bizantino tracce di villaggi rupestri e del palazzo del principe. Pantalica rappresenta uno straordinario paesaggio rimasto integro nel tempo nella sua originalità. Le visite in questi splendidi luoghi vengono effettuate da esperte guide naturalistiche.

J.T.S., the Group's Tour Operator, has created various charter packages for Palma de Majorca and Croatia for the 2008 summer season. Direct flights have been scheduled from Lamezia and Catania. These destinations were chosen in order to provide the market with a product that combines both pleasure and nature. A wide choice of hotels is also available to satisfy the needs and pocketbooks of different types of customers.

#### A Sicily off the beaten paths

A large part of JTS's programs for Sicily is based on promoting the area. The extensive cultural heritage of an island like Sicily helped us to select a number of interesting proposals to discover the many possible "Sicilys". The in-depth knowledge of our land plus the experience and skills acquired in the tourism sector have helped to create a high-quality product that will satisfy the special needs of the even most demanding travellers, helping them to discover the thousand facets of Sicily and rediscover old pleasures.

#### Sortino, Pantalica and the Anapo Valley:

Sortino, a small mountain village above the valley of the Iblei, is famous for the beauty of the surrounding landscape and for the traditions it continues to conserve. It is the guardian of invaluable treasures for which it would be a shame not to become more familiar with. Here you'll find the Sicilian puppet museum of eastern Sicily, an extraordinary testimonial of Sicily's marionette theatre traditions whose roots date back to the mid 1800s and represent the epic, heroic and chivalrous spirit of the paladins of France (the medieval battles between the knights of Charlemagne and the Moors). Today the new generations of families that have dedicated their life to this old profession continue to hand down such



traditions with passion and devotion by creating puppets based on the old methods and performance techniques. Every year Sortino is the site of the Marionette Theatre Festival with performances by some of the most important puppet companies.

Another cherished legacy is the old apiary and honey-making activities for which Sortino is proud to offer one of the best tasting honeys in the world. This is the site of the traditional apiary museum, "la Casa del fascitaru", where visitors can taste many varieties of honey, including thyme, eucalyptus and orange blossom. Sortino is surrounded by the beautiful valley of the Anapo, a river that springs from Mount Lauro and flows into the sea at Siracusa. Over the centuries, the river has dug out spectacular canyons where nature has and continues to thrive. The Anapo valley encompasses the nature-archaeological site of Pantalica, the largest and most fascinating late Bronze Age necropolis of the Mediterranean basin (declared a World Heritage Site in 2005). This is where pre-Greek indigenous populations settled and the last settlements date back to the Byzantine period. The vestiges of this protohistoric city are the 5000 cave-like graves, while traces of the Byzantine period include the ruins of rocky villages and the prince's palace. Pantalica is an extraordinary landscape whose original features have remained intact over time. Expert nature guides will help visitors discover all the wonders of these splendid sites.

## Trasporto su nastro – l'esperienza di Augusta



Contimpianti da molti anni si avvale della rivista World Cement per l'inserzione delle proprie pagine pubblicitarie. Con detta rivista – tra le più prestigiose del settore – si è instaurato però un rapporto di collaborazione che va oltre l'aspetto della comunicazione tramite "immagine" in quanto ci è stato richiesto di presentare qualche articolo di rilievo tecnico da pubblicare senza oneri qualora ritenuto adeguato e conforme al livello e alla tipologia della rivista stessa. Presentiamo uno dei primi degli editoriali pubblicati.

### TRASPORTO "OVERLAND"

Ferruccio Conti, amministratore delegato della Contimpianti S.p.A. (Italia) società del gruppo Teamnetwork, parla della costruzione di un nastro trasportatore presso la cementeria di Augusta (Siracusa/ Italia) per il trasporto di calcare dalla cava allo stabilimento. La Buzzi Unicem Group nell'ottica di ottimizzare il trasferimento del calcare frantumato dalla cava alla cementeria di Augusta, effettuato solo con autocarri, ha commissionato alla Contimpianti lo studio per l'installazione di un nastro trasportatore che potesse rispondere sia alle esigenze impiantistiche, sia a quelle tecnologiche e ambientali. Dopo accurati rilievi, dice Ferruccio Conti, abbiamo optato per un nastro tipo "Vackem" che a parità di prestazioni di uno tradizionale permette di ottenere raggi di curvatura particolari con dimensioni contenute. Contimpianti ha quindi ricevuto l'ordine per la fornitura in opera dell'impianto, e, grazie alle sinergie tra le diverse strutture del Teamnetwork, si sono progettate e realizzate le opere edili e meccaniche ed il montaggio nei tempi previsti dal contratto.

### Sviluppo del progetto

Il tragitto in pianta del nastro, imposto dai confini delle aree di proprietà della Buzzi Unicem, effettua due curve di raggio 550 metri prima di arrivare in stabilimento. Il nastro è posizionato al livello del terreno e gli attraversamenti delle strade interne, provinciali e statali sono stati realizzati con sottopassaggi. Il nastro trasferisce il calcare in una particolare tramoggia metallica, che si trova sulla piattaforma ricevimento materie, da cui tramite un raccordo metallico alimenta sia un impianto di carico sfuso, sia il nastro esistente in alimentazione al deposito. L'intero percorso del nastro è stato reso completamente inaccessibile per motivi di sicurezza. E' stata inoltre realizzata una pista (larghezza 4 metri) parallela al nastro sia per facilitarne il montaggio sia per i futuri controlli e manutenzioni. L'impianto è stato equipaggiato con due terne pesatrici, una per valutare la quantità totale del calcare trasferito, l'altra per la quota a parte da destinare alla macinazione cemento. L'impianto è gestito in automatico con la supervisione del personale tecnico dalla sala centrale dello stabilimento. La peculiarità del progetto definitivo consiste nel fatto che ogni traliccio del nastro può essere rimosso facilmente, mediante l'utilizzo di una autogrù adeguata, sfruttando i punti di imbracatura già predisposti sui due correnti superiori della struttura. Si sono creati impianti di smaltimento acque piovane in modo da contenere danni legati alle cattive condizioni atmosferiche. Il collegamento tra la cava e lo stabilimento viene quindi effettuato trami-

te il trasportatore in gomma Vackem, avente un interasse di 1400 m circa, leggermente discendente (-11,2 m), che presenta 2 curve all'orizzontale di un raggio di 550 m, la prima a destra e la seconda a sinistra. Vi sono inoltre anche 4 curve concave e 2 convesse di raggi variabili tra 500 e 1000 m. La parte finale è ascendente, con una pendenza di 4°, al fine di poter scaricare nella piattaforma di ricevimento. Il trasportatore segue un percorso tortuoso con cambiamenti di pendenza continui, anche se di lieve entità. La velocità scelta per questo trasportatore è di 2,8 m/sec. Il riempimento previsto è del 61 % per la portata nominale di 1000 t/h. Il dimensionamento meccanico è stato eseguito per una futura portata di 1.200 t/h. Per quanto concerne le curve concave, i raggi sono stati determinati nelle condizioni più sfavorevoli e risultano contenuti tra 500 e 600 m, a seconda della posizione della curva. Al fine di ottenere sulla parte di ritorno un coefficiente di attrito costante, sono stati previsti due sistemi di ribaltamento a rulli verticali. E' stata installata una copertura totale del nastro a volta per proteggerlo dall'intemperie. Sono state previste protezioni laterali antinfortunistiche su ambedue i lati del nastro trasportatore, realizzate con pannelli di rete smontabili. Le stazioni inferiori sono posizionate ad un passo di 3 m e avranno delle inclinazioni particolari, in modo da mantenere il nastro in posizione corretta, anche nei punti di possibile instabilità. Gli speciali supporti di cui sono dotate tali stazioni permettono un ampio margine di regolazione. L'utilizzo del dispositivo "Vackem" ha permesso d'installare sui trasportatori un nastro di larghezza 800 mm, ad una velocità adatta al materiale trasportato sia per quanto concerne l'usura che la granulometria. Permette, pertanto, di ridurre al minimo gli ingombri dell'impianto ed anche di allungare gli intervalli di manutenzione. L'avviamento dell'impianto è avvenuto a Febbraio 2004. I vantaggi conseguiti con questo progetto sono una significativa riduzione di costi rispetto al trasporto via strada e un miglioramento delle condizioni di impatto ambientale.





## Belt transport – the Augusta experience



Contimpianti has been advertising in the World Cement magazine for many years. However, the company's relationship with that magazine – one of the sector's most prestigious – goes beyond an "image"-based communication since we were requested to present a few technical articles to be published without costs if considered adequate and if they match the type and calibre of the magazine. The following is one of the first editorials published.

### "OVERLAND" TRANSPORT

Ferruccio Conti, managing director of Contimpianti S.p.A. (Italy), a company of the Teamnetwork group, talks about the construction of a conveyor belt near the cement plant in Augusta (Siracusa, Italy) to transport limestone from the quarry to the plant. To optimise the system to transfer crushed limestone from the quarry to the cement factory in Augusta, initially only with trucks, the Buzzi Unicem Group commissioned Contimpianti to study the installation of a conveyor belt that would meet the plant engineering, technological and environmental requirements. After extensive assessments, says Ferruccio Conti, we focused on a "Vackem" belt that, with the same performance levels as a traditional system, can be used to create special curving radii while limiting size. Subsequently, Contimpianti received the order to supply the plant on site and, thanks to the synergies between Teamnetwork's various departments, the construction and mechanical operations were designed and built along with the assembly based on the timeline defined in the contract.

### Project development

The belt runs at ground level and, based on the boundaries of the areas owned by Buzzi Unicem, makes two curves with a radius of 550 metres before reaching the plant. The belt is positioned at ground level and underpasses were utilised to cross plant in-house as well as the provincial and state roads. The belt transports limestone in a special metal hopper, located on the material receiving platform from which, through a metal connection, feeds both the bulk loading system and the existing belt that feeds the storage area. For safety reasons, the belt's entire route was designed to be completely inaccessible. In addition, a 4-metre-wide track was built parallel to the belt to facilitate assembly as well as future checks and maintenance operations. The plant was equipped with two sets of weighing loaders: one to evaluate the total quantity of limestone transported, and the other for the separate amount to send to the cement crushing section. Plant control is automated while technical personnel supervise from the plant's main control room. A very special feature of the final project is that each of the belt's pylons can be easily removed with a special truck crane, using the slinging points already present on the structure's two upper runners. Rain water runoff systems were created to limit the damage caused by bad weather. So, the quarry is connected to the plant by a Vackem rubber conveyor, with a centre distance of about 1400 cm. The belt runs slightly downhill (-11.2 m), and has 2 horizontal curves with a radius of 550 m: the first one to the right and the second one to the left. There are also 4 concave curves and 2 convex curves whose radii vary between 500 and 1000

m. The final part runs uphill, with a gradient of 4°, in order to unload the material onto the receiving platform. The conveyor follows a winding path with continuously changing (but gentle) slopes. The conveyor was designed to operate at a speed of 2.8 m/sec. while the filling factor is 61% for a rated flow rate of 1000 t/h. Mechanically speaking, the system was sized to handle a future flow rate of 1,200 t/h. For what concerns the concave curves, the radii were calculated under the worst possible conditions and thus are limited to between 500 and 600 m, depending on the position of the curve. In order to obtain a constant friction coefficient on the return section, two types of vertical roller tilting systems were designed. The belt is completely covered by a vaulted roof to protect it against bad weather. Side guards with removable mesh panels were installed on both sides of the conveyor belt for safety reasons. The lower stations are positioned at a pitch of 3 m and will have special inclinations so that the belt remains in the correct position, even in points that may be unstable. The special supports installed in those stations can be used to make a wide range of adjustments. Thanks to the "Vackem" device, a belt with a width of 800 mm can be installed on conveyors at a speed suitable for the material transported considering both wear and tear and grain size. Therefore, it reduces overall plant dimensions to a minimum and extends maintenance periods. The plant became operational in February 2004. The advantages obtained with this project are a significant reduction in costs compared to truck transport and improved environmental impact conditions.





## NUOVE COSTRUZIONI: Villaggio Turistico Arenella Resort

Il Gruppo Teamnetwork nel settore immobiliare vanta la progettazione e la realizzazione chiavi in mano di un complesso turistico di 1500 posti letto, su di un'area di 72 ettari, all'interno di un'oasi naturalistica protetta che si affaccia sul mare.

In partnership con un gruppo internazionale nell'industria del turismo, il Teamnetwork, ha costruito l'intera opera in soli 18 mesi. Sono state messe in campo 9 imprese edili e 350 risorse umane tra operai, tecnici e specialisti del settore. Oltre la gestione dell'intera commessa, il Gruppo è stato partner rilevante nell'investimento.

Il villaggio turistico è articolato in due differenti tipologie, una destinata esclusivamente alle famiglie, l'altra ad una clientela varia ed internazionale. Per motivi di carattere gestionale, il villaggio è stato organizzato in modo da mantenere in posizione baricentrica i corpi tecnici e tutti i servizi. L'intervento ha cercato di mantenere un intimo equilibrio con il paesaggio circostante, privilegiando tipologie caratterizzate da volumi semplici e bassi, differenti tra loro e con la ricorrenza della disposizione a corte, conservando all'interno di esse ampi giardini mediterranei.

La flessibilità nelle dimensioni e nelle tipologie ha voluto tenere conto dei differenti nuclei familiari. Le aree esterne sono state attrezzate per le diverse attività ricreative con ampie piscine, aree per lo sport e con sentieri lungo la costa per passeggiate immerse nella tipica macchia mediterranea.

Investire e soprattutto farsi carico di realizzazione di opere di tale portata è stato il risultato di una maturazione in termini di know how e di governo di sistemi. Non a caso l'assemblea dei soci già da alcuni anni seleziona opportunità di sviluppo in questa direzione. Ci sono interventi già in corso e altri allo studio di fattibilità.

## NEW CONSTRUCTION: Arenella Resort Tourist Village

The Teamnetwork Group in the real estate sector is proud to have designed and built the turnkey project for a 1500-bed tourist complex extending over an area of 72 hectares within a protected natural oasis facing the sea. In partnership with an international group in the tourism industry, Teamnetwork built the entire project in just 18 months. Nine building contractors were involved along with 350 human resources consisting of workers, technicians and sector experts. In addition to managing the entire project, the Group was also an important investment partner. The tourist village is divided into two different areas: one exclusively for families and the other for a varied and international clientele. For management reasons, the village was organised so as to maintain an intimate balance with the surrounding countryside, giving preference to simple and small-volume structures, each with their own unique features, and to the use of courtyards, creating spacious Mediterranean gardens in those areas.

Dimensions and styles remained flexible to meet the needs of different types of families. The outdoor areas were equipped for various recreational activities and include large swimming pools, sport areas and seaside paths for walks surrounded by the typical Mediterranean maquis.

Investing in and, above all, being responsible for developing these types of projects was the end result of years of experience in acquiring know-how and controlling systems. It's no coincidence that the meeting of shareholders has been selecting development opportunities in this direction already for several years. Some projects are already in progress and others are the subject of feasibility studies.





## Creativita' senza confini

## A day with an eye on creativity

L'Athena Palace, società turistica del gruppo, in collaborazione con l'impresa culturale Eliante, ha organizzato l'evento "La natura accoglie l'arte" con una serie di iniziative culturali ed artistiche. La kermesse si è aperta con la visita guidata al parco secolare del Caiammari in compagnia di due eccellenti specialisti del settore botanico, il professore Paolo Uccello guida naturalistica ed il dott. Attardo agronomo, per proseguire poi con una mostra di artigianato artistico e di design che spaziava dal gioiello d'arte, alla moda, alla scultura, alla pittura fino agli oggetti di design, per concludersi con le degustazioni di piatti tipici della tradizione gastronomica locale. La mostra ha visto la partecipazione di diversi artisti e artigiani che hanno collaborato insieme ed hanno realizzato in base ad un tema proposto diverse ed interessanti collezioni. Con questo evento si è voluta promuovere la creatività siciliana in tutte le sue manifestazioni, intesa non come aspetto folcloristico ma come espressione di un'identità unica ed irripetibile.



"La natura accoglie l'arte"  
"Nature encompasses art"

Athena Palace, the group's tourism company, together with Eliant, a cultural firm, organised "Nature encompasses art", an event consisting of various nature, cultural and artistic initiatives. The kermis opened with a guided tour of the centuries-old park of Caiammari in the company of two botanical experts, and continued with an exhibition of artistic and design craftsmanship. The exhibition put numerous genres on display, from artistic jewellery and fashion to sculpture, painting and design objects, and ended by giving visitors the chance to taste typical dishes of local gastronomic traditions. The event included the parti-

icipation of various artists and craftsmen who worked together and, based on the proposed theme, created various collections that piqued the public's interest.

The fundamental idea was to sponsor and promote Sicilian creativity in all its forms, understood not as something folkloric but as an expression of a unique and unrepeatable identity.

Such extensive participation convinced us to continue with this form of "cultural welcoming" that is so fascinating and enriching for those who use it and for those who promote it.

## Ringraziamenti per i 35 anni di carriera

Il 21 dicembre del 2007, in occasione degli auguri natalizi, l'azienda ha organizzato, presso l'Associazione Culturale di Auto d'Epoca, un incontro con tutti i collaboratori per salutare e ringraziare Guglielmo Casella, responsabile area manutenzione mezzi e trasporti, per l'impegno profuso in azienda in 35 anni di carriera ed ora in pensione. Guglielmo Casella è entrato in azienda nel 1972 a soli 19 anni e con il suo carattere determinato, con la dedizione al lavoro e con le sue qualità umane è diventato negli anni un'importante figura di riferimento per tutto il gruppo aziendale contribuendo non poco ai successi del gruppo. Il Presidente, Alvaro Di Stefano, ha rinnovato a lui la stima personale e professionale invitandolo a rimanere sempre vicino a tutta la sua famiglia "acquisita" di Teamnetwork.



## Thanks for a career spanning 35 years

On 21 December 2007, in the midst of the Christmas festivities, the company organised a meeting with all workers, held at the Period Car Cultural Association, to bid farewell and extend its gratitude to Guglielmo Casella, vehicle maintenance and transport area manager, for his constant commitment in over 35 years of service and now retired. Guglielmo Casella began working for the company in 1972, at the tender age of 19, and with his determined character, dedication to his job and humane qualities, became an important reference over the years for the entire company group, significantly contributing to our growth. The President, Alvaro Di Stefano, has confirmed his esteem for him as a person and for his professional skills, encouraging him to always remain close to Teamnetwork, his "adopted" family.





## L'Albatro vola sempre più lontano

*Dopo la Slovenia il cammino internazionale passa da Spagna e Repubblica Ceca, "cementando" nuovi rapporti sportivi e di business.*

L'ALBATRO TEAMNETWORK SIRACUSA continua a spingere lo sguardo oltre i confini nazionali. Una scelta coerente con la politica di crescita e di sviluppo della società e del principale sponsor, il gruppo TEAMNETWORK, che punta a fare dello sport anche un formidabile elemento di crescita e di sviluppo per l'intero territorio. Già quest'estate nel corso del ritiro estivo in Slovenia l'Albatro aveva incontrato in amichevole il Rudar Trbovlje, squadra di prima divisione slovena, sponsorizzata dalla "LAFARGE CEMENT". Adesso nell'ambito di questa azione di internazionalizzazione dei rapporti, due i momenti principali hanno visto coniugare i necessari aspetti tecnici ed agonistici con quelli più spiccatamente legati al marketing ed al business. Il primo di questi momenti è stato rappresentato, nei primi di gennaio, dalla visita lampo che il presidente, l'avv. Aldo Modica, ed il direttore sportivo della società dott. Leonardo Lopasso, hanno effettuato in Spagna, a Pamplona per avviare un più stretto rapporto di collaborazione con il Portland San Antonio, una delle formazioni di

eccellenza dell'Asobal, il massimo campionato iberico, sponsorizzato da oltre undici anni da "CEMENTOS PORTLAND VALDERRIVAS". Proficui i colloqui col presidente del Portland Miguel Gallaraga, con il direttore sportivo degli iberici Javier "Zupo" Equisoain e con il tecnico della squadra Javier Cabanas. Dall'incontro è nata una serie di programmi congiunti di sviluppo, anche tecnici, che consentono di immaginare per il prossimo futuro dell'Albatro scenari di diverso spessore. Aprendo anche la concreta possibilità di prossimi incontri tra i top manager degli sponsor. Il lungo ritiro di gennaio a Hranice, in Repubblica Ceca, è servito poi per consolidare i buoni rapporti già avviati la scorsa estate le formazioni dell'Est europeo. La partecipazione al "Torneo del cemento" è anche servita all'Albatro per rinsaldare le già buone relazioni sportive a livello internazionale con alcuni dei più prestigiosi club europei, e per i top manager del gruppo Teamnetwork, Alfio Pattavina e Ferruccio Conti, l'occasione incontrare i manager della "CEMENT HRANICE DYCKERHOFF", main sponsor del Hranice.



ALBATRO TEAMNETWORK SIRACUSA continues to look beyond national borders. Such an action closely matches the growth and development policy of the company and of the main sponsor, the TEAMNETWORK group, that focuses on making sports also a formidable growth and development factor for the entire area. Already this summer, during the retreat in Slovenia, the Albatro played a friendly match with Rudar Trbovlje, a first-division Slovenian team, sponsored by "LAFARGE CEMENT". Now, within the context of this initiative to internationalize relationships, two important events took place in which the necessary technical and agonistic aspects were combi-



# Progetto Sportivo&Sociale Sports & social project



## The "Albatro" always flies farther

*After Slovenia, the international adventure continues in Spain and the Czech Republic, "cementing" new sports and business relationships.*

ned with those more closely related to marketing and business. The first of these was a quick visit to Pamplona, in Spain, at the beginning of January, by the president, Aldo Modica, and the company's sports director, Leonardo Lopasso, to establish a close cooperation-based relationship with Portland San Antonio, one of the best teams of Asobal, the top Spanish league, sponsored by "CEMENTOS PORTLAND VALDERRIVAS" for more than eleven years. Fruitful discussions were held with Portland's president, Miguel Gallaraga, with the Spanish team's sports director, Javier "Zupo" Equisoain and with the team's manager, Javier Cabanas. This get-together led to a series of joint development (and technical) programs that bodes well for

the creation of different scenarios in Albatro's near future. It also paves the way toward meetings between the top managers of the sponsors.

The long January retreat in Hranice, in the Czech Republic, also helped to strengthen the good relationship established last summer with the East European teams. Participation in the "Cement Tournament" also helped Albatro bolster the already good international sports relationships with some of the most prestigious European clubs. For the top managers of the Teamnetwork group, Alfio Pattavina and Ferruccio Conti, it was also an opportunity to meet the managers of "CEMENT HRANICE DYCKERHOFF", Hranice's main sponsor.

## 1/2 Pagina Umoristica The funny side of things



### Ridicolissimo

#### I Meeting

Il Gruppo Team Network è proprio forte ognuno ai meeting porta la consorte che, a sua volta, così come si suole porta seco tutta la varia prole. Persegue l'obiettivo il Presidente di incrementare di più le sinergie e allo scopo ha ordinato alla sua gente di accattare anche nonni, badanti e zie. Qualche maschilista dell'azienda si rallegra di tale situazione perché spera, seguendo questa china, di introdurre anche qualche "passerina".



Inserzione in una strada di Trapani

### Ridiculous

#### Aggiornamento professionale

Il BEST è un corso senza eguali ci ha insegnato a far percentuali e le abbiamo apprese così bene che le usiamo come ci conviene sicché gli obiettivi anche importanti son realizzati al cento per cento in pochi istanti.

### L'angolo dei bambini - La favola



### Contimpianti collection



## La realizzazione del singolo: limite o risorsa di una comunità?

*Costruire relazioni nuove dove l'unità non è a discapito delle diversità. Riflessioni.*

**L**a trama del vivere insieme (questo vale per qualsiasi gruppo o comunità) risulta scandita da due spinte radicali, intimamente connesse ma diametralmente opposte: la spinta ad appartenere, da un lato, e ad essere indipendenti dall'altro. Per tutta l'esistenza si cercherà, a tanti livelli, di comporre in sinergie queste potenzialità che tendono, come i cavalli di Platone, a correre in direzioni opposte. In base alla storia di ogni individuo ed ai periodi della sua esistenza viene avvertita come più pressante la paura di essere soffocati dagli altri o quella di assumersi la responsabilità della propria unicità. Si tratta, in altre parole, del modo in cui viene riempito lo spazio tra se stessi e l'altro, quel luogo concreto in cui si declina e si vive ogni relazione, luogo che Buber chiama "traità" e Goodman "confine di contatto". Si cammina alla ricerca di qualche regola che presieda ed organizzi questo gioco mai svelato del vivere insieme e sembra che la qualità di questo non dipenda solo dalla disponibilità o dall'apertura all'altro (atteggiamenti di affetto sincero e di buona volontà possono, infatti, produrre anche paternalismo, fraintendimenti ed incomprensioni), ma richiede anche modi di pensare ben precisi. Un elemento costitutivo della competenza relazionale è il pensiero non-egocentrico, e cioè un pensiero capace di andare al di là della propria stessa prospettiva. In altre parole: il compito arduo di coniugare in modo armonico e significativo la spinta all'autonomia con quella all'appartenenza viene facilitato od ostacolato a seconda dei pensieri che si hanno sul vivere insieme. In tal senso, si può sostenere che la prima regola del gioco è quella di conoscere le regole stesse e di confrontarsi su di esse. Eccone alcune possibili:

**Prima regola:** anche nelle relazioni in cui si condividono determinati valori, in tempo di non emergenza si deve dare voce alla soggettività ed al suo personalissimo modo di intendere e di vivere tali valori (stabiliti).

**Seconda regola:** riconoscere la diversità come una necessità della relazione. Si tratta di costruire... uno spazio in cui ognuno comprende l'identico messaggio nella propria lingua.

**Terza regola:** l'impegno a riscrivere la grammatica della relazione. Dobbiamo imboccare oggi la strada che porta alla "cultura della relazione".

Possiamo inoltre tenere a mente alcune frasi che possono formare una base solida su cui poggiare il nostro pensiero, come: Non esiste un "altro" difficile: esiste una relazione nella quale "io" ho difficoltà. Non sono gli altri a farmi perdere la pazienza: essi fanno solo emergere i miei limiti. Ogni identità si costruisce da una relazione e si definisce di fronte a qualcuno. Ecco il cuore della questione: a relazione si inverte e si rigenera quando ogni individuo lascia progressivamente i calzari del potere e della seduzione, della dipendenza e dell'accusa, per entrare in una terra a lui sconosciuta: la "terra di nessuno" dove ci si riscopre – finalmente ed unicamente - compagni di viaggio. Queste brevi note esprimono, in maniera comprensibile, da un lato l'essenza di ciò che mi resta dell'esperienza del "Best Year Yet", con Voi condivisa lo scorso anno, dall'altro i punti sui quali il nostro gruppo credo debba ulteriormente interrogarsi e, spero, continuare a costruire la propria storia.

Ognuno di noi ha colto dal percorso compiuto quanto era disposto e pronto a fare. Ciò che a me è rimasto, può, ulteriormente rispetto a quanto sopra espresso, essere così sintetizzato: Tempo e relazione sono uniti da un medesimo destino si salvano o si perdono assieme. Se l'altro non c'è più anche il tempo perde di senso. Solo la relazione trasforma il tempo da kronos (tempo cronologico) a skopos, e da questo a kairos (il tempo della grazia). Questo dono è concesso solo a chi è disposto a "perder tempo" nella relazione per non perdere il tempo della relazione.

Gabriele Venusino

Bibliografia: "Sulla felicità e dintorni" Giovanni Salonia.

## The realisation of the individual: a community limitation or resource?

**Building new relationships where unity does not exist to the detriment of diversities. Personal considerations.**

**T**he interconnections of co-existence (this is applicable to any group or community) consist of two radical drives that are intimately related but diametrically opposite: on one hand the drive to belong and, on the other, to be independent. For one's entire existence attempts will be made, at many levels, to create synergies with these potentials that tend, like Plato's horses, to move in opposite directions. There is a feeling, based on the background of each individual and the periods of that person's existence, of a pressing fear of being suffocated by others or of assuming the responsibility of one's uniqueness. In other words, this refers to the way in which the space between oneself and others is filled, that concrete place in which each relationship is specified and experienced, a place that Buber calls "the between" and Goodman "contact-boundary". Efforts are made to seek some underlying rules that provide structure to this never resolved game of co-existence and it seems that the quality of this game does not depend only on the willingness or the openness of others (attitudes of sincere affection and willingness can, in fact, also produce paternalism, misunderstandings and misinterpretations) but also requires very specific ways of thinking. A constituting element of relational skill is non-egocentric thought, i.e. thought capable of going beyond one's own point of view. In other words: the arduous task of combining the drive towards independence with that of belonging in a harmonious and significant manner is facilitated or hindered depending on the thoughts one has about living together. In this sense, it can be affirmed that the first rule of the game is to be familiar with those rules and to discuss them. Here are some possible rules:

**Rule one:** also in the relationships in which specific values are shared, when contrasts are not present, subjectivity and its very personal way of understanding and experiencing such (established) values must be allowed to emerge.

**Rule two:** to recognise diversity as a need of the relationship. It's a matter of constructing... a space in which each person understands the identical message in his or her own way.

**Rule three:** the commitment to rewrite the basic rules of the relationship. Today, we must take the path that leads to the "culture of the relationship". We can also keep in mind some statements that can create a solid base for our way of thinking, such as: There is no difficult "other": there is a relationship in which "I" have difficulties. There are no others to make me lose patience: they only make my limits emerge. Each identity is built from a relationship and is defined with respect to someone. Here is the crux of the issue: the relationship becomes real and is regenerated when each individual gradually removes the constructs of power and seduction, of dependency and accusation to enter a land that is totally unknown: the "no man's land" where we rediscover – finally and uniquely – that we are travel companions. These brief comments express, in an understandable manner, on one hand, the essence of what has remained for me of the "Best Year Yet" experience, shared with you last year and, on the other, the points on which our group I believe should delve further and, I hope, continue to construct its history. From the path that was taken, each of us took in what they were willing and ready to do. In addition to what was previously expressed, what remained with me can be summarised as follows: time and relationship are united by the same destiny: they are saved or lost together. If the other person is no longer present, then also time loses its meaning. Only the relationship transforms time from kronos (chronological time) to skopos (aim or objective) and, from this, to kairos (the time of grace). Such a gift is granted only to those who are willing to "lose time" in the relationship to avoid losing the time of the relationship.

Gabriele Venusino

Bibliography: "Sulla felicità e dintorni" Giovanni Salonia.